



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Attività Economiche Consumatori
Commissione Regionale per l'Artigianato

Deliberazione n. 12 del 7-4-2010

Oggetto: L.R. n. 6/2005 – Ditta Guacci Anna Maria con sede in Lecce alla Via dell' Abate, 40.

L'anno 2010 addì Sette del mese di Aprile in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

COMPONENTI	PRES.	ASS.
Severo Francesco - Presidente	X	
Erriquez Giuseppe - Esperto	X	
Ignone Antonio - Esperto	X	
Leone Cosimo - OO.SS.	X	
Merchich Giovanni - Esperto	X	
Pellè Cosimo - Esperto		X
Ramunno Carlo Antonio - Esperto	X	
Ruggiero Maria - Direzione Ufficio Reg. INPS	X	
Tosches Ester - Direzione Ufficio Reg. del Lavoro		X
Vox Elisabetta - Direzione Uff. Regionale INAIL	X	

Assiste alla seduta Dott.ssa Grazia Mastrorilli, Segretario redigente.

REGIONE AGRICOLA
SARDEGNA
CANTIERI
CANTIERI



LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

- Vista la Legge n. 443/85;
- Vista la Legge n. 133/97;
- Vista la Legge n. 57/01;
- Vista la L.R. n. 6/05;
- Visto il D.M. 37/2008;
- Vista la documentazione pervenuta dalla C.P.A. di Lecce;
- Vista la relazione istruttoria;

Considerato che:

- In data 9.10.2009, funzionari INPS effettuavano sopralluogo presso la ditta individuale "Polli d'oro" di Guacci Anna Maria, con sede in Lecce alla Via dell'Abate, 40, riscontrando l'attività di tipo artigianale, che veniva segnalata alla locale C.P.A. per la relativa iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane;
- Nell'ambito del medesimo verbale, segnalavano anche la presenza del Sig. Palermo Giovanni, coniuge della titolare, all'interno del locale "trovato intento al lavoro";
- In data 4.11.2009, la C.P.A. di Lecce con nota n. 5232, chiedeva al Sindaco del Comune di Lecce, informazioni relative alla Ditta in oggetto, ed in particolare: se lo svolgimento dell'attività venisse effettuata professionalmente e manualmente e se si avvalesse della collaborazione del familiare Sig. Palermo Giovanni, indicandone la decorrenza in caso affermativo, nonché copia della DIA Sanitaria;
- In data 18.11.2009, con nota n. 141871/09, il Comune di Lecce rispondeva alla richiesta di informativa, trasmettendo verbale di sopralluogo effettuato dal Corpo di Polizia Municipale - Sez. di Polizia Commerciale in data 11.11.2009, e DIA Sanitaria;
- La Commissione Provinciale per l'Artigianato di Lecce, nella seduta del 26.11.2009, deliberava l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane con decorrenza 18.3.2004, *"considerato che l'attività per la quale risulta essere iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Lecce è prevalentemente di natura artigiana, giusto quanto accertato da funzionari INPS e dal Corpo di Polizia Municipale della Città di Lecce"* nonché di *"procedere all'iscrizione del collaboratore familiare Sig. Palermo Giovanni a decorrere dal 9.10.2009 in quanto è stata accertata la sua partecipazione al lavoro"*;
- Di tale deliberato, veniva data comunicazione all'interessata con nota prot. n. 5547 del 30.11.2009, che accusava ricevuta in data 2.12.2009 e, all'INPS con nota n. 5548 del 30.11.2009;
- In data 19.1.2010, la Sig.ra Guacci Anna Maria, proponeva ricorso a questa Commissione contro la decisione dell'iscrizione del Sig. Palermo Giovanni quale collaboratore familiare, motivando in fatto che la presenza nei locali dello stesso, è a titolo di mera compagnia considerato che è totalmente inabile al lavoro, così come dimostrato dalle certificazioni allegate;

Ritenuto che:

- Dalla lettura del verbale della Polizia commerciale si rileva che veniva accertata l'attività artigianale della Sig.ra Guacci Anna Maria; che anche se corretto vi è scritto "Non si avvale della collaborazione del Sig. Palermo Giovanni, con la dizione "dall'inizio dell'attività" circoscritta, che fa presupporre ad uno stralcio delle parole;
- In atti sono esistenti Decreto del Dirigente dell'Ufficio Servizi demografici Sociali del Comune di Cavallino del 27.7.2007 con il quale, visto il verbale della Commissione Medica per le pensioni di invalidità civile di San Cesario n. 1232/28 del 23.5.2007, si concede al Sig. Palermo Giovanni la pensione di inabilità con indennità di accompagnamento a far data dall'1.5.2007, confermata in data 24.6.2008 dalla Commissione medica in sede di rivedibilità;
- Nel verbale degli Ispettori INPS, non è specificato in quale attività il Sig. Palermo fosse intento;
- Non sussistono le condizioni di iscrivibilità in Albo per il Sig. Palermo Giovanni;
- Letta e confermata la relazione istruttoria

P.Q.M.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA



[Faint, mostly illegible typed text covering the majority of the page]



- Di accogliere il ricorso proposto dalla Sig.ra Guacci Anna Maria con sede in Lecce alla Via dell' Abate, 40.

Ai sensi dell'art. 7 - comma 6 - della legge n. 443/85, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro sessanta (60) giorni dalla notifica, da produrre presso il Tribunale competente per territorio.

Il presente atto è composto di n. tre fasciate.

Il Segretario

(Dott.ssa Grazia Mastroianni)



Il Presidente

(Dott. Francesco Severo)